Aa. Vv., La frontière entre les chrétientés grecque et latine au XVII^e siècle. De la Lituanie à l'Ukraine subcarpathique

Monica Pavesio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34606>

DOI: 10.4000/studifrancesi.34606

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2005

Paginazione: 409-410

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, «Aa. Vv., *La frontière entre les chrétientés grecque et latine au XVII^e siècle. De la Lituanie à l'Ukraine subcarpathique*», *Studi Francesi* [Online], 146 (XLIX | II) | 2005, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/34606> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.34606>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 avril 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Aa. Vv., *La frontière entre les chrétientés grecque et latine au XVII^e siècle. De la Lituanie à l'Ukraine subcarpathique*

Monica Pavesio

NOTIZIA

La frontière entre les chrétientés grecque et latine au XVII^e siècle. De la Lituanie à l'Ukraine subcarpathique, «XVII^e siècle», juillet-septembre 2003, 220.

- 1 Questo numero tematico di «XVII^e siècle» come è illustrato dal curatore Daniel Tollet, segretario generale dell' istituto di ricerca per lo studio delle religioni dell'Università di Paris IV-Sorbonne, nasce con il proposito di studiare le relazioni fra i gruppi religiosi nell'Europa orientale del XVII secolo.
- 2 Il volume è suddiviso in tre sezioni. La prima contiene le considerazioni di carattere generale di due importanti storici – il professor M. Dmitriev dell'Università di Mosca ed il professor Kamuntavicius dell'Università di Kaunas in Lituania – sulla cultura latina e ortodossa nell'Europa dell'Est e sull'immagine della Lituania nella letteratura italiana e francese del XVII secolo. Quattro articoli di studiosi russi, ucraini e bielorusi compongono la seconda sezione dedicata all'Ucraina e alla Bielorussia, mentre la terza, dedicata all'Ungheria del XVII secolo, contiene un saggio del religioso ungherese I. Baan, professore all'Università di Miskolc.
- 3 Come afferma nel suo studio lo storico russo Dmitriev, all'inizio del XVII secolo l'Europa orientale comprendeva un territorio molto vasto, dove coesistevano il cattolicesimo, l'islam, l'ebraismo, il paganesimo, il buddismo e le loro rispettive tradizioni culturali. L'originalità del volume curato da Tollet consiste nel proporre per la prima volta in lingua francese, gli studi approfonditi di storici dell'Europa dell'est sui conflitti ed i

compromessi religiosi e culturali fra le diverse etnie nel vasto territorio di confine tra l'Occidente e l'Oriente.

- 4 Questo numero tematico presenta, oltre alla sezione dedicata alle recensioni dei volumi pubblicati recentemente sul XVII secolo, una breve sezione denominata «Varia», contenente un solo articolo di J. F. Courouau dedicato all'ispirazione divina nella poesia di Bertrand Larade, poeta di Toulouse, autore nel 1604 di una vasta raccolta di poemi.